



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 17

DEL 29/07/2024

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VERCEIA
<i>Comune</i>	Verceia
<i>Proponente</i>	Comune di Verceia
<i>Siti N2000</i>	ZSC IT2040023 Valle dei RattiZPS IT2040602 Valle dei Ratti - Cime di GaiazzoZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di MezzolaZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30/11/2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L. 11/02/1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 18 luglio 2007, n. 8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come ZPS delle aree individuate con le D.G.R. 3624/06 e 4197/07 e individuazione relativi enti gestori";

VISTA la D.G.R. 30/12/2009 n. VIII/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTA la D.G.R. 15/12/2010 n. IX/999 "Approvazione degli indirizzi e orientamenti per la pianificazione locale in riferimento a Expo 2015 nell'ottica della sostenibilità" che prevede indicazioni anche per la pianificazione al di fuori; di questa manifestazione;

VISTA la D.G.R. 30/07/2008 n. VIII/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. 08/04/2009 n. VIII/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

VISTA la D.G.R. 5/12/2013 n. X/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i.";

VISTO il D.M. 30/04/2014 "Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia.";

VISTA la D.G.R. 29/03/2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.R. 16/11/2021 n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

RICHIAMATO il principio di precauzione contenuto nell'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, che deve esser applicato ogniqualvolta non sia possibile escludere con ragionevole certezza scientifica il verificarsi di interferenze significative generate da un piano programma/progetto/intervento/attività sui siti della Rete Natura 2000;

VISTA la L.R. 31/03/2008 n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione";

VISTA l'istanza di verifica di compatibilità al PTCP della VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VERCEIA pervenuta in data 02/04/2024 prot. 10843 nell'ambito della quale questa Provincia esprime anche il parere di Valutazione di incidenza, in quanto non è stato possibile esprimerlo in sede di VAS per incompletezza della documentazione;

VISTO che durante il procedimento di VAS, in data 09/08/2023, prot. 30464, il Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia ha chiesto integrazioni, acquisite al protocollo provinciale il 11/04/2024 al n. 11920;

VISTA la documentazione progettuale redatta da StudioQuattro;

VISTO lo Studio di incidenza redatto da Montana SpA, aggiornato come richiesto;

PRESO ATTO dell'avvenuta attivazione della procedura di Valutazione appropriata sul portale regionale SiVic (ID VIC.0043.2023);

PRESO ATTO inoltre che la variante al PGT prevede:

- **Ambito di Rigenerazione AR1**, ex struttura ricettiva alberghiera "Barcaccia" che ad oggi si trova in uno stato di abbandono, l'area dismessa si trova in una posizione molto delicata a diretto contatto con lo specchio d'acqua del lago di Mezzola, comporta la previsione di un intervento di completa ristrutturazione urbanistica che permetta la riattivazione dell'attività economica;

- **Ambito di Rigenerazione AR2**, Hotel Saligari, struttura storica del Comune di Verceia, che prevede l'attuazione di un intervento di potenziamento e ristrutturazione, richiesto dalla proprietà

per poter offrire uno standard qualitativo della struttura aggiornato con le attuali esigenze della clientela, con realizzazione di parcheggi interrati;

- **Ambito di trasformazione AT_1**, viene confermato l'unico ambito presente sul territorio comunale riducendone la superficie in considerazione delle necessità di riduzione del consumo di suolo introdotta dalla legge 31/2014 e concentrandone la capacità edificatoria verso il tessuto consolidato, lasciando un'area agricola verso il torrente Ratti che sostiene il corridoio ecologico definito nella Rete Ecologica Comunale;

- alcuni **servizi** afferenti alla categoria dei parcheggi e delle aree di sosta (2,3,5,6,7) che, essendo prospicienti al Lago, rientrano nell'ambito della Riserva e della ZSC/ZPS del Lago di Mezzola;

- tra gli obiettivi del PGT è previsto il potenziamento del sistema dei servizi comunali con l'obiettivo di completare la dotazione del Comune sia dal punto sociale che infrastrutturale tramite:

- Potenziamento dei servizi turistico sportivi del Comune in particolare il centro canottaggio;
- Previsione di interventi di razionalizzazione della viabilità comunale e di parcheggi nel tessuto urbano consolidato;

VISTO il Piano gestione dei Siti Natura 2000: ZSC IT2040023 Valle dei Ratti, ZPS IT2040602 Valle dei Ratti - Cime di Gaiazzo, ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola, ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna;

VISTI i pareri degli enti gestori dei siti Natura 2000 interessati: Comunità Montana della Valchiavenna acquisito al protocollo provinciale in data 28/05/2024 al n. 17088 (aggiornamento del parere pervenuto in data 11/08/2023 e registrato al protocollo provinciale al n. 30664) e Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola acquisito al protocollo provinciale in data 23/07/2024 al n. 23426;

CONSIDERATO che la presente valutazione tiene infine in considerazione anche possibili interferenze con la rete ecologica, secondo il principio per cui le Aree Natura 2000 godono di più efficaci livelli di tutela se collegate efficacemente da elementi naturali di connessione;

VISTA la relazione istruttoria di Valutazione appropriata (acquisita al prot. 23926 del 29/07/2024) redatta dal Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia conclusasi positivamente e che condivide le conclusioni dello Studio di incidenza e le integra come indicato nella parte dispositiva;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di valutazione appropriata: *"Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere con il rilascio di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che la variante al Piano di Governo del territorio di Verceia non determinerà incidenze significative sui siti Natura 2000 ZSC IT2040023 Valle dei Ratti, ZPS IT2040602 Valle dei Ratti/Cime di Gaiazzo, ZSC IT2040042 Pian di Spagna – Lago di Mezzola e ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie, se verranno rispettate le prescrizioni individuate in istruttoria (elencate nel dispositivo del presente atto)."* ;

CONSIDERATO che il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza, e di quelle individuate in fase istruttoria e riportate nella parte dispositiva sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e specie presenti nei siti Natura 2000 interessati:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che la "VARIANTE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI VERCEIA" non determinerà incidenze significative sui siti Natura 2000 ZSC IT2040023 Valle dei Ratti, ZPS IT2040602 Valle dei Ratti - Cime di Gaiazzo, ZSC IT2040042 Pian di Spagna e Lago di Mezzola, ZPS IT2040022 Lago di Mezzola e Pian di Spagna non pregiudicando il mantenimento dell'integrità degli stessi, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti prescrizioni individuate dallo Studio di incidenza a pag. 56, implementate in fase istruttoria:

AR_1: aggiungere all'art. 17 delle Disposizioni normative nella scheda dell'ambito le seguenti prescrizioni:

- assoggettare a valutazione di incidenza (fase II valutazione appropriata) la fase progettuale per l'attuazione dell'Ambito di Rigenerazione;
- tutelare la vegetazione arborea eventualmente presente lungo la sponda del lago, ad eccezione di specie esotiche o in evidente stato di compromissione/pericolo;
- valutare preventivamente la presenza di eventuali nidi di chiroterri all'interno dell'immobile, da condursi da parte di tecnico naturalista;
- prevedere soluzioni progettuali NBS, ossia interventi che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e della vita anche nelle aree urbanizzate, come ad esempio ingegneria naturalistica, opere a verde (superfici, tetti e pareti), fitodepurazione e lagunaggio delle acque provenienti da superfici impermeabilizzate ecc...da prediligere in alternativa alle soluzioni ingegneristiche tradizionali in tutti i casi ove tecnicamente possibile;
- prevedere l'arricchimento vegetazionale lungo il perimetro con elementi verdi a fruttificazione edule (es. Macchie di arbusti autoctoni bacciferi), il controllo dell'emissione luminosa mediante e scelta di corpi illuminanti opportunamente orientati verso il basso e a bassa emissione possibilmente temporizzati, il controllo delle eventuali emissioni sonore;
- data la necessità di salvaguardare le peculiarità naturalistiche del prospiciente lago, in particolare la naturalità della riva, si ritiene debba essere attentamente valutata l'eventuale "traslazione delle volumetrie" verso il lago.

AR_2: aggiungere all'art. 17 delle Disposizioni normative nella scheda dell'ambito le seguenti prescrizioni:

- prevedere soluzioni progettuali NBS, ossia interventi che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e della vita anche nelle aree urbanizzate, come ad esempio ingegneria naturalistica, opere a verde (superfici, tetti e pareti), fitodepurazione e lagunaggio delle acque provenienti da superfici impermeabilizzate ecc...da prediligere in alternativa alle soluzioni ingegneristiche tradizionali in tutti i casi ove tecnicamente possibile;
- prevedere l'arricchimento vegetazionale lungo il perimetro con elementi verdi a fruttificazione edule (es. Macchie di arbusti autoctoni bacciferi), il controllo dell'emissione luminosa mediante e scelta di corpi illuminanti opportunamente orientati verso il basso e a bassa emissione possibilmente temporizzati, il controllo delle eventuali emissioni sonore;

AT_1 aggiungere all'art. 17 delle Disposizioni normative nella scheda dell'ambito le seguenti prescrizioni:

- rispettare le morfologie originarie dei terreni;
- prevedere soluzioni progettuali NBS, ossia interventi che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e della vita anche nelle aree urbanizzate, come ad esempio ingegneria naturalistica, opere a verde (superfici, tetti e pareti), fitodepurazione e lagunaggio delle acque provenienti da superfici impermeabilizzate ecc...da prediligere in alternativa alle soluzioni ingegneristiche tradizionali in tutti i casi ove tecnicamente possibile;
- prevedere l'arricchimento vegetazionale lungo il perimetro con elementi verdi a fruttificazione edule (es. Macchie di arbusti autoctoni bacciferi), il controllo dell'emissione luminosa, mediante e scelta di corpi illuminanti opportunamente orientati verso il basso e a bassa emissione possibilmente temporizzati, una fascia verde di alcuni metri lungo il lato nord, a confine con l'ambito del torrente Ratti, quale elemento di separazione tra edificato e area naturale;
- poiché la strada in progetto ha un effetto di frammentazione dell'area dal punto di vista ecologico si ritiene più funzionale al mantenimento della connettività del corridoio della REC allontanare il tracciato dal torrente, possibilmente a Sud dell'AT. Il progetto attuativo dovrà prevedere opere di deframmentazione (ad es. passaggi per piccola fauna e dissuasori) e andrà sottoposto a valutazione di incidenza ai fini di valutare l'effetto sulla connettività ecologica.

Servizi di Progetto n. 2, 3, 5, 6, 7, 8 e altre previsioni a fronte lago (tra la linea ferroviaria e il lago) :

- assoggettare a valutazione di incidenza i progetti attuativi;
- prevedere azioni mitigative relative a impermeabilizzazione suolo, illuminazione, realizzazione di barriere verdi attraverso NBS;

Disposizioni normative:

- all'art. 62 delle disposizioni normative "Disciplina relativa alla rete ecologica" aggiungere: prevedere soluzioni progettuali NBS, ossia interventi che utilizzano il verde e la natura per migliorare la qualità ambientale e della vita anche nelle aree urbanizzate, come ad esempio ing naturalistica, opere a verde (superfici, tetti e pareti), fitodepurazione e lagunaggio delle acque provenienti da sup. impermeabilizzate ecc...da prediligere in alternativa alle soluzioni ingegneristiche tradizionali in tutti i casi ove tecnicamente possibile;
- all'art. 63.2 – "Muri di Sostegno", tenuto conto che l'area fronte lago è posta in adiacenza di "elementi di primo livello" della RER, all'interno dei quali, "*devono essere mantenuti gli ecosistemi esistenti con particolare riguardo alla tutela degli habitat e devono essere promosse forme di connessione ecologica evitando insediamenti che ostacolano il raggiungimento di questo obiettivi*", aggiungere una disposizione secondo la quale lungo le rive del lago gli eventuali muri di sostegno dovranno essere realizzati con scogliera a secco avente adeguata pendenza, onde evitare la creazione di barriere insormontabili per la fauna;
- prevedere un articolo relativo alla tutela della presenza dei chiroteri ai sensi della Legge 157/92, del DPR 357/98, del D.lgs. 152/2006, come dettato dalle Linee guida per la conservazione dei chiroteri del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare",

2) la trasmissione del presente parere al Comune di Verceia, al Gruppo Carabinieri Forestali Sondrio, e al Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, nonché la pubblicazione on-line come disposto dall'art. 25-bis, comma 8 ter, della L.R. 86/1983 e s.m.i.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a questo ente gestore.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Evaristo Pini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile del Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste: Alberto Sandrini
Istruttore: Gisella Frepoli 0342 531273 gisella.frepoli@provinciasondrio.it